

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e nome
Recapiti aziendali
- Indirizzo
- Telefono
- Fax
- E. mail
Nazionalità
Luogo e data di nascita

Angelo Irano
Via Guidubaldo del Monte, 60 00197 Roma
06.80244466
06.80690799
airano@italialavoro.it
Italiana
Castelvenere 20/09/1961

ESPERIENZE LAVORATIVE

Dal 2008 ad oggi
Nome ed indirizzo del datore di lavoro
Tipo di azienda o settore
(Area d'intervento/Progetto/Staff)
Ruolo
Principali mansioni e responsabilità

Italia Lavoro S.p.A via Guidubaldo del Monte Roma
Politiche del lavoro – Area Welfare to Work
Dirigente

Responsabile Area Welfare to Work.
Coordinamento e progettazione di azioni di politica attiva del lavoro finalizzate al reimpiego dei lavoratori espulsi dal processo produttivo. Coordinamento interventi finalizzati alla gestione degli impatti occupazionali delle crisi complesse di dimensione nazionale, multi regionale e territoriale. Assistenza tecnica nella implementazione da parte del Ministero e delle Regioni del Fondo di adeguamento alla globalizzazione (FEG).

Dal 2015 ad oggi
Nome ed indirizzo del datore di lavoro
Tipo di azienda o settore
(Area d'intervento/Progetto/Staff)
Ruolo
Principali mansioni e responsabilità

Italia Lavoro S.p.A via Guidubaldo del Monte Roma
Politiche del lavoro – Area Welfare to Work
Dirigente

Responsabile Progetto Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego 2015-2016. Assistenza tecnica alle Regioni nella programmazione, pianificazione e gestione degli interventi di politica attiva del lavoro con l'implementazione di metodi di project management e in coerenza con i dettami del decreto attuativo sulle politiche attive del lavoro. Assistenza tecnica ai Centri per l'impiego nella gestione degli interventi di politica attiva programmati dalle Regioni in attuazione del Jobs Act.
Assistenza tecnica al Ministero del Lavoro e alle Regioni per la gestione integrata degli impatti occupazionali delle crisi aziendali e occupazionali a salvaguardia della ricollocazione e del reinserimento lavorativo di lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi.

Dal 2012 al 2014
Nome ed indirizzo del datore di lavoro
Tipo di azienda o settore
(Area d'intervento/Progetto/Staff)
Ruolo
Principali mansioni e responsabilità

Italia Lavoro S.p.A via Guidubaldo del Monte Roma
Politiche del lavoro – Area Welfare to Work

Dirigente

Responsabile Progetto Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego 2012-2014.

Assistenza tecnica al Ministero del Lavoro, alle Regioni e alle Province nella programmazione, implementazione e gestione di interventi di politica attiva del lavoro a favore di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali e gestione delle crisi aziendali.

Assistenza tecnica ai Servizi per il lavoro nella pianificazione, organizzazione e erogazione di servizi e misure di politica attiva del lavoro.

Assistenza al Ministero del lavoro e alle Regioni nella gestione di crisi di aziende di grandi dimensioni anche attraverso il ricorso al FEG (Agile, Videocon, Merloni, De Tomaso).

Assistenza alla progettazione e gestione di interventi a supporto nella gestione degli impatti occupazionali del sisma nelle Regioni Emilia Romagna e Abruzzo.

Progettazione e gestione in raccordo con Federmanager e Manager Italia di interventi finalizzati alla ricollocazione di ex dirigenti e quadri disoccupati; progettazione e gestione, in raccordo con Farmindustria, di interventi per la ricollocazione dei lavoratori in esubero provenienti dal settore farmaceutico.

Risultati occupazionali prodotti

8.889 lavoratori svantaggiati ricollocati (oltre l'80% a tempo indeterminato) attraverso l'utilizzo dei contributi all'inserimento resi disponibili dal Ministero del Lavoro;

794.821 lavoratori hanno usufruito di servizi e misure di politica attiva nell'ambito della gestione dell'accordo Stato regioni sugli ammortizzatori sociali in deroga. Oltre l'80% dei lavoratori in cassa integrazione in deroga è stato integrato in azienda o ha trovato un nuovo lavoro. Oltre il 50% dei lavoratori in mobilità in deroga è stato ricollocato.

I risultati occupazionali prodotti sono frutto della governance multilivello operata dal Ministero del lavoro, le Regioni, le Province, i servizi competenti (pubblici e privati) ed Italia Lavoro S.p.A.

Dal 2009 al 2011
Nome ed indirizzo del datore di lavoro
Tipo di azienda o settore
(Area d'intervento/Progetto/Staff)
Ruolo
Principali mansioni e responsabilità

Dal 2009 al 2011
Italia Lavoro S.p.A via Guidubaldo del Monte Roma
Politiche del lavoro – Area Welfare to Work

Dirigente

Responsabile Progetto Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego 2009-2011

Supporto al Ministero del lavoro, al Ministero dello sviluppo economico, alle Regioni e alle Province per il potenziamento della governance nazionale e locale per fronteggiare la crisi internazionale e gestire l'accordo Stato regioni sugli ammortizzatori sociali in deroga.

Supporto ai servizi competenti nella modellizzazione, personalizzazione e gestione delle azioni di reimpiego nei confronti di lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dei processi produttivi in occupati di lunga durata e disoccupati di lunga durata.

Supporto alle amministrazioni competenti nella gestione delle crisi aziendali e occupazionali e monitoraggio degli ammortizzatori sociali e dei lavoratori socialmente utili.

Risultati conseguiti

70 report nazionali inerenti l'andamento delle erogazioni degli ammortizzatori sociali in deroga, le previsioni della domanda di AASS in deroga, l'avanzamento delle politiche attive nei confronti dei percettori di sostegni al reddito;

70 attori istituzionali coinvolti nella governance multilivello finalizzata ad individuare modalità organizzative e realizzati e delle azioni di politica attiva a favore di lavoratori somministrati, percettori di ammortizzatori sociali, dirigenti over 50 in stato di disoccupazione;

Elaborati 19 progetti esecutivi regionali di politica attiva del lavoro a favore di lavoratori svantaggiati con il coinvolgimento di oltre 300 attori istituzionali e non in un'ottica di progettazione partecipata;

60 province coinvolte supportate nella elaborazione di piani operativi di politica attiva del lavoro;

374 centri per l'impiego e 345 agenzie per il lavoro supportate nella pianificazione e realizzazione delle azioni di politica attiva;

1253 operatori dei centri per l'impiego e 485 operatori delle agenzie per il lavoro raggiunti da azioni di trasferimento di metodologie e strumenti inerenti la ricollocazione di lavoratori percettori di sostegno al reddito (buone prassi in tema di politiche attive, modalità di scouting della domanda, costituzione e animazione delle reti);

74 Province assistite nella elaborazione di report sui fabbisogni formativi delle imprese;

6500 tavoli di concessione di AASS in deroga assistiti dagli operatori di Italia Lavoro nelle fasi di istruttoria, accordo tra le parti sociali, decretazione ed erogazione dei sostegni al reddito, pianificazione e gestione delle azioni di politica attiva;

Circa 400.000 lavoratori percettori di sostegno al reddito inseriti in percorsi di politica attiva dei quali circa 128.000 lavoratori reintegrati o ricollocati;

Circa 9.000 lavoratori svantaggiati non percettori raggiunti da percorsi di politica attiva del lavoro e ricollocati.

Attestazioni

Il progetto Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego è stato considerato "buona prassi" in relazione alle azioni di governance multilivello orizzontale e verticale e per le metodologie usate nella progettazione delle azioni di politica attiva dal Valutatore esterno dei progetti finanziati dal PON GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA del Ministero del lavoro.

Il progetto è stato presentato come buona prassi da uno studio della Banca d'Italia in relazione ai percorsi di inserimento delle donne svantaggiate.

Il progetto è stato citato in numerosi rapporti annuali regionali della Banca d'Italia in relazione all'andamento dei mercati del lavoro.

Il progetto è stato considerato buona prassi nei rapporti annuali della Corte dei Conti sulle politiche di sostegno al reddito e connessione con le politiche attive del lavoro.

Dal 2005 al 2008

Nome ed indirizzo del datore di lavoro

Tipo di azienda o settore

(Area d'intervento/Progetto/Staff)

Ruolo

Italia Lavoro S.p.A via Guidubaldo del Monte Roma
Politiche del lavoro

Dirigente

Principali mansioni e responsabilità

Responsabile Progetto PARI (Programma Azione Re-inserimento Inoccupati e disoccupati)

Sviluppo della governance delle politiche del lavoro per l'integrazione di sistemi di politiche attive, attori e risorse;

Potenziamento e qualificazione dei servizi per il lavoro e sviluppo del raccordo tra operatori pubblici e privati

Connessione fra politiche attive e passive mirata all'occupazione delle fasce deboli; monitoraggio ammortizzatori sociali

Risultati conseguiti

18 Tavoli di governance regionali, cui hanno partecipato oltre 180 soggetti;

407 Sportelli di Ricollocazione operativi sul territorio nazionale;

839 operatori dei Servizi per il lavoro attivati nella erogazione dei servizi e dalle azioni di trasferimento di metodologie e strumenti.

44.792 disoccupati inseriti in percorsi di politica attiva del lavoro;

21.745 occupati (circa 80% a tempo indeterminato) e 11.866 fuoriusciti dallo stato di disoccupazione.

Attestazioni

Il programma Pari, in quanto buona prassi europea e' stato presentato dal Ministero del lavoro Tedesco nel corso di una iniziativa di scambio di buone prassi dei Paesi dell'Unione Europea - Wege in Arbeit - Integration von Langzeitarbeitslosen in den Arbeitsmarkt Europäische Fachtagung 21./22. Juni 2007, Berlin

Il programma Pari è stato considerato buona prassi dal Valutatore esterno dei PON;

Il programma pari è stato considerato buona prassi di politica attiva del lavoro in uno studio della Fondazione Brodolini;

Il programma Pari è stato considerato buona prassi in diversi rapporti della Corte dei Conti;

Il programma Pari Emilia Romagna è stato considerato buona prassi dal LABDI per le politiche di integrazione dei servizi del lavoro con i servizi socio sanitari e assistenziali nei percorsi di politica attiva dei soggetti estremamente svantaggiati;

Il programma Pari è stato oggetto di studio della ricerca finanziata dal Miur che ha coinvolto le Università di Firenze, Milano, Napoli e Cagliari finalizzata ad analizzare i comportamenti e le strategie degli "imprenditori istituzionali" nel rapporto di influenza reciproca con i caratteri del contesto sociale e istituzionale e delle reti di relazioni entro cui sono inseriti. Vedi a cura di Franca Alacevich – Cogliere le opportunità – Attori e istituzioni nei processi di policy making – Bruno Mondadori 2011

Dal 2003 al 2005

Nome ed indirizzo del datore di lavoro

Tipo di azienda o settore

(Area d'intervento/Progetto/Staff)

Ruolo

Principali mansioni e responsabilità

Dal 2003 a Marzo 2005

Italia Lavoro S.p.A via Guidubaldo del Monte Roma

Politiche del lavoro

Consulente

Coordinatore operativo PAD (Programma Azione Disoccupati).

Progettazione e coordinamento della gestione di azioni di politiche attive finalizzate alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di soggetti svantaggiati.

Risultati occupazionali conseguiti

Circa 10.000 Lsu coinvolti nei percorsi di politica attiva sono stati stabilizzati e ricollocati presso aziende.

Dal 1999 al 2002	
Nome ed indirizzo del datore di lavoro	Italia Lavoro S.p.A via Guidubaldo del Monte Roma
Tipo di azienda o settore	Politiche del lavoro
(Area d'intervento/Progetto/Staff)	
Ruolo	Consulente
Principali mansioni e responsabilità	Agente Territoriale per il lavoro – Progetto OFF Orientamento al lavoro e scouting della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali delle imprese finalizzato alla collocazione dei lavoratori socialmente utili della Campania.
Dal 1999 al 2003	
Nome ed indirizzo del datore di lavoro	Lsu.it
Tipo di azienda o settore	Servizi
(Area d'intervento/Progetto/Staff)	
Ruolo	Amministratore
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile del portale dedicato alle problematiche inerenti i lavori socialmente utili, i soggetti svantaggiati e i lavori di pubblica utilità'. Responsabile dell'orientamento alla creazione di impresa e all'autoimpiego dei Lsu all'interno della community del portale alla quale partecipavano circa 10.000 lavoratori socialmente utili. Ha coordinato il gruppo di lavoro dedicato alla elaborazione e diffusione della normativa inerente i progetti di Lsu e Ipu, gli incentivi alla collocazione dei Lsu e lavoratori svantaggiati e l'assistenza alle imprese per l'assunzione di Lsu.
	Attestazioni
	Il portale Lsu.it ha ottenuto un high rate nei principali motori di ricerca. E' stato linkato in quasi tutti i siti dedicati alle tematiche inerenti le politiche attive del lavoro. Google news l'ha selezionato come uno dei cento siti dai quali attingere notizie per popolare la sezione news nella fase sperimentale di avvio delle attività'.
Dal 1997 al 2002	
Nome ed indirizzo del datore di lavoro	CNA Campania Centro direzionale Isola G5 Napoli
Tipo di azienda o settore	Terzo settore
(Area d'intervento/Progetto/Staff)	
Ruolo	Responsabile delle relazioni industriali
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile relazioni industriali e coordinatore delle politiche di orientamento. Membro dei tavoli interistituzionali di partnership su lavoro e impresa di Agenda 2000 per la definizione del POR Campania 2000/2006. Partecipante al comitato di gestione dell'Ente Bilaterale dell'Artigianato Campano. Responsabile della PMI Artigiana.
Dal 2000 al 2003	
Nome ed indirizzo del datore di lavoro	Ecipa Campania Isola G5 centro direzionale Napoli
Tipo di azienda o settore	Servizi
(Area d'intervento/Progetto/Staff)	
Ruolo	Consulente
Principali mansioni e responsabilità	Orientamento all'autoimpiego, supporto nella elaborazione del business plan di giovani disoccupati finalizzato all'avvio di attività imprenditoriale autonoma
Dal 1996 al 1997	
Nome ed indirizzo del datore di lavoro	Bio.Bit Piazza Guerrazzi Benevento
Tipo di azienda o settore	Servizi
(Area d'intervento/Progetto/Staff)	

Ruolo	Consulente
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile politiche formative e dell'orientamento
Dal 1992 al 1996	
Nome ed indirizzo del datore di lavoro	Pds Sannio Vico Noce, 8 Benevento
Tipo di azienda o settore	Associazionismo
(Area d'intervento/Progetto/Staff)	
Ruolo	Dirigente
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile sportello diritti dei cittadini e coordinatore provinciale della struttura organizzativa
Dal 1987 al 1992	
Nome ed indirizzo del datore di lavoro	CPA – Via dei Polacchi, 1 Roma
Tipo di azienda o settore	Associazionismo
(Area d'intervento/Progetto/Staff)	
Ruolo	Dirigente
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile Nazionale dei Centri per l'ambiente. Organizzatore e promotore di progetti finalizzati alla riconversione ambientale delle imprese quale fattore per la creazione di nuovi e qualificati lavori.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Dal 2013 al 2013	
Nome e tipo di istituto o formazione	AdMeliora per Italia Lavoro SpA
Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio	Leadership e conduzione del gruppo di lavoro Leadership, delega, motivazione dei collaboratori, gestione dei conflitti, gestione del feedback
Titolo/ qualifica conseguita	
Da Gennaio 2007 a Giugno 2007	
Nome e tipo di istituto o formazione	SDA Bocconi e MIDA - Master Dirigenti
Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio	Tecniche, strumenti e caratteristiche del Project Management, Efficacia della leadership, ruolo del project manager, orientamento al cliente e integrazione, gestione reti e promozione del modello di servizio, gestione delle Risorse Umane
Titolo/ qualifica conseguita	
Dal 2000 al 2001	
Nome e tipo di istituto o formazione	Ecipa CAMPANIA - Corso per Consulente innovativo di impresa
Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio	Valutazione della business idea, il business plan, incentivi, agevolazioni e finanziamenti per la nascita e lo sviluppo dell'impresa, il piano di marketing, incubatori e acceleratori di impresa
Titolo/ qualifica conseguita	
Dal 1980 al 1984	
Nome e tipo di istituto o formazione	IUO – Istituto Universitario Orientale- Università di Napoli – Corso di Laurea in Scienze Politiche
Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio	Diritto pubblico, diritto privato, diritto parlamentare comparato, economia, sociologia, sociologia delle organizzazioni, storia moderna, storia contemporanea, diritto della comunità europea 1, diritto della comunità europea 2, inglese 1, inglese 2, istituzioni giuridiche e sociali

dell'Europa orientale, organizzazione internazionale, diritto diplomatico e consolare, portoghese, relazioni internazionali

Dal 1975 al 1980

Nome e tipo di istituto o formazione

Istituto Tecnico Commerciale - Cerreto Sannita

Principali materie /abilità professionali oggetto dello studio

Diritto pubblico, diritto privato, diritto commerciale, Scienze delle finanze, Ragioneria, Matematica, Letteratura italiana, Inglese, Francese

Titolo/ qualifica conseguita

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre

Italiano

Altre lingue

Inglese

- capacità di lettura

Eccellente

- capacità di scrittura

Buona

- capacità di espressione orale

Buona

Altre lingue

Francese

- capacità di lettura

Buona

- capacità di scrittura

Base

- capacità di espressione orale

Base

Altre lingue

Portoghese

- capacità di lettura

Buona

- capacità di scrittura

Base

- capacità di espressione orale

Base

Programmi informatici

Pacchetto Office , Mac e App IOS e Android.

Conoscenza linguaggio di programmazione Php, html, mysql

- capacità operativa

Eccellente

Pubblicazioni

E' autore di monografie, saggi e commenti nella materia degli ammortizzatori sociali e delle politiche attive del lavoro fra cui:

A cura di De Vincenzi, Irano, Sorcioni

Ammortizzatori sociali in deroga e politiche attive del lavoro: monitoraggio dell'attuazione, degli esiti e degli effetti dell'accordo Stato-Regioni 2009/2012 – Isfol – I libri del Fondo Sociale Europeo, Roma. Rubettino 2014

A cura di De Vincenzi, Irano, Sorcioni

Ammortizzatori sociali in deroga e politiche attive del lavoro: l'attuazione regionale dell'accordo Stato-Regioni 2009/2012 – Isfol – I libri del Fondo Sociale Europeo, Rubettino Roma. 2014

Angelo Irano

Le trasformazioni del lavoro e i nuovi bisogni occupazionali e professionali – in “Atti degli Stati generali sulla formazione a Prato”. Provincia di Prato. 2013

A cura di De Vincenzi, Irano, Sorcioni

Attuazione e primi risultati del Programma di contrasto alla crisi

Pubblicazioni

occupazionale – Il triennio 2009/2011 – ISFOL i libri del fondo sociale europeo, Rubettino Roma. 2012

Angelo Irano

I nuovi ammortizzatori sociali. In Periodico quadrimestrale dell'Ordine dei Commercialisti e contabili della Provincia di Foggia, n. 2-3 Maggio/Dicembre 2012.

www.odcecfoggia.it/files/pdf/periodico_quadrimestrale_on-line_-_n._2_3_2012.pdf

Angelo Irano

Le politiche attive italiane a supporto della gestione delle crisi aziendali e occupazionali e le strategie adottate dalle aziende: criticità e fattori di successo, Roma. Seminario OCSE – Italia lavoro. 2011

Angelo Irano – M. Passero

Gli ammortizzatori sociali: le misure di integrazione salariale e di sostegno al reddito in Italia. Informalavoro - Roma. 2010

<http://www.informalavoro.net/files/Ammortizzatori.pdf>

R. Benini, A. Irano e AA. VV.

La sfida incompiuta : dieci anni di politiche del lavoro e servizi per l'impiego sul territorio, Donzelli editore. 2009

Angelo Irano

Le politiche attive per il reinserimento occupazionale dei lavoratori espulsi da processi produttivi: l'esperienza del Programma P.A.R.I. Firenze. Conference of Peripheral Maritime Regions of Europe (CPMR). CRPM.org - 2008

Angelo Irano e AA. VV.

Wege in Arbeit. Integration von Langzeitarbeitslosen in der Arbeitsmarkt. Bundesministerium für Arbeit und Soziales, Berlin.

<http://perspektive50plus.de> – 2007

Angelo Irano, Gianni Vergineo, Pasquale Viespoli

Fantasmì, Filantropi e Formiche

Hevelius Edizioni, Benevento. 1994

ULTERIORI INFORMAZIONI E NOTAZIONI DI INTERESSE

Ha partecipato come relatore ad alcune centinaia di conferenze e seminari in tutto il territorio nazionale e in diversi paesi Europei, principalmente su temi relativi alle politiche attive del lavoro e agli ammortizzatori sociali organizzate da numerose associazioni e istituzioni.

Ha sviluppato competenze relazionali durante le diverse esperienze lavorative e nelle diverse esperienze associative in campo culturale e della difesa dei diritti dei cittadini.

Ha acquisito competenze organizzative nello svolgimento di attività di coordinamento e direzione trentennale, sia in campo lavorativo che del tempo libero, di progetti complessi. Ha sviluppato, nel corso della sua esperienza nella

conduzione di gruppi di lavoro, capacità di leadership, capacità di delega, capacità di riuscire ad integrare gli obiettivi, i valori, gli interessi, le competenze dei collaboratori con quelli dell'organizzazione di cui è responsabile, per ottimizzare i loro contributi alle attività, capacità di utilizzare costruttivamente le situazioni in cui ci sono contrasti tra le persone, capacità di esprimere e ricevere opinioni in modo costruttivo, efficace e rispettoso dell'altro.

In qualità di Responsabile del Programma PARI il suo ruolo, considerato buona prassi, è stato oggetto di studio della ricerca finanziata dal Miur che ha coinvolto le Università di Firenze, Milano, Napoli e Cagliari finalizzata ad analizzare i comportamenti e le strategie degli "imprenditori istituzionali" nel rapporto di influenza reciproca con i caratteri del contesto sociale e istituzionale e delle reti di relazioni entro cui sono inseriti (Vedi a cura di Franca Alacevich – Cogliere le opportunità – Attori e istituzioni nei processi di policy making – Bruno Mondadori 2011)

Roma, 1 Ottobre 2015

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/03